

FEAD ANNUAL IMPLEMENTATION REPORT – OP I

1. IDENTIFICATION OF THE ANNUAL IMPLEMENTATION REPORT

CCI	2014IT05FMOP001
Title	Programma Operativo 1 FEAD 2014-2020
Version	2014.0
Reporting year	2014
Date of consultation with the relevant stakeholders	19-giu-2015

2. OVERVIEW OF THE IMPLEMENTATION

2.1. Information on implementation of the programme by reference to the common indicators for the partially or fully completed operations.

Premessa

Il presente Rapporto, redatto ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Regolamento (UE) 223/2014 e del Regolamento delegato (UE) 1255/2014, descrive le attività di attuazione del Programma Operativo I finanziato dal Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), nel corso della annualità 2014. Le attività descritte riguardano anche il periodo precedente l'approvazione del programma avvenuta in data 11 dicembre 2014, ai sensi dell'articolo 22, comma 2 del Regolamento (UE) N. 223/2014.

La consultazione partenariale

Nella fase di definizione del Programma, ai sensi del Regolamento (UE) n. 223/2014 (art. 5, comma 9) è stato organizzato un tavolo di confronto con i principali *stakeholder*, in considerazione del ruolo strategico che i diversi livelli di governo e il partenariato sociale svolgono nell'ambito della presente programmazione. Tale tavolo costituirà l'organismo di riferimento per il confronto partenariale che accompagnerà l'intero percorso di attuazione del programma. Al Tavolo di Partenariato, con riferimento alla componente istituzionale, hanno partecipato il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, le Regioni, le Province Autonome e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI). Inoltre, data la concentrazione del fenomeno dei senza dimora nelle città più grandi sono stati invitati anche i rappresentanti delle dodici città con più di 250.000 abitanti. Riguardo al partenariato economico e sociale, sono stati invitati a partecipare le parti sociali, il Forum del Terzo Settore, i rappresentanti della cooperazione sociale e le organizzazioni a vario titolo attive nel contrasto alla marginalità estrema (in particolare persone senza dimora e bambini materialmente deprivati). Hanno partecipato ai lavori del Tavolo anche gli "Enti Caritativi" in considerazione della loro esperienza in qualità di organismi beneficiari nella gestione del Programma comunitario per la distribuzione di derrate alimentari agli indigenti (PEAD). Nel corso del 2014 sono stati organizzati quattro incontri con il Tavolo di Partenariato: il 23 gennaio, il 21 febbraio, il 18 marzo e il 24 aprile, finalizzati alla discussione e al confronto sulle linee di indirizzo per la stesura del Programma Operativo.

Aree di intervento

Il Programma adottato ha individuato le seguenti aree di intervento:

1. Povertà alimentare. Distribuzione di beni alimentari, acquistati centralmente da AGEA (Organismo intermedio), alle persone in condizione di grave deprivazione materiale, da parte delle Organizzazioni Partner (Op) accreditate;
2. Deprivazione materiale di bambini e ragazzi in ambito scolastico. Distribuzione di materiale scolastico a studenti appartenenti a famiglie beneficiarie del Sostegno

per l'inclusione attiva (SIA) o in condizioni di grave disagio economico;

3. Deprivazione alimentare ed educativa di bambini e ragazzi in zone deprivate. Offerta di pasti presso le scuole in collegamento con le attività extrascolastiche pomeridiane realizzate nell'ambito del PON Per la Scuola;
4. Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili. Distribuzione beni di prima necessità e interventi di accompagnamento sociale e sostegno all'autonomia, anche in collegamento con i POR e i PON Inclusione e Città Metropolitane.

Nel corso del 2014, sono state avviate le attività propedeutiche all'implementazione del Programma relativamente alla prima tipologia di deprivazione materiale: la povertà alimentare.

Attuazione degli interventi relativi alla povertà alimentare (Misura 1)

In questa prima fase, sono stati predisposti gli atti e le procedure necessarie per attivare quanto prima la distribuzione dei beni alimentari. Questo anche al fine di dare continuità all'erogazione dei prodotti rispetto al precedente PEAD.

Designazione dell'Organismo intermedio e anticipazione delle risorse

Come indicato nel PO I, la gestione della distribuzione di beni alimentari è affidata, in qualità di organismo intermedio, alla Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) - ente di diritto pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, che aveva già in passato svolto tale funzione per il PEAD. A tal fine è stata formalizzata la designazione attraverso la stipula, avvenuta in data 29 luglio 2014, di una apposita convenzione con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e AGEA, nella quale sono regolamentate le funzioni e i compiti dell'organismo intermedio AGEA responsabile degli interventi di distribuzione materiale.

Parallelamente, in collaborazione con il Ministero dell'Economia e Finanze sono state avviate le procedure per la prima assegnazione delle risorse finanziarie. Complessivamente sono state destinate a titolo di anticipazione dal Fondo di Rotazione 40 milioni di euro, erogate ad Agea in data 11 agosto 2014.

Selezione delle operazioni

Operazione 1.1 Acquisto delle derrate alimentari

In primo luogo si è provveduto a definire il paniere dei prodotti da acquistare sulla base della ricognizione dei fabbisogni alimentari. A tal fine AGEA ha proceduto a convocare i rappresentanti nazionali degli enti caritativi (Croce Rossa Italiana, Caritas Italiana, Fondazione Banco Alimentare, Comunità di S. Egidio, Banco delle opere di Carità, Associazione Banco Alimentare Roma e Associazione Sempre Insieme per la Pace) - riconosciuti da AGEA in qualità di organismi partner nell'ambito del precedente Programma PEAD - che, attraverso 222 sedi distribuite su tutto il territorio nazionale

(vedi All. 1) si sono occupate della ricezione dei prodotti consegnati dalle ditte aggiudicatrici e della loro fornitura e distribuzione alle strutture territoriali, le quali hanno provveduto alla consegna dei prodotti alle persone assistite, sotto forma di pasti e/o pacchi alimentari.

Gli incontri si sono tenuti presso l'AGEA il 30 giugno, il 7 e il 23 luglio e hanno permesso di definire un paniere di prodotti in base ai fabbisogni stimati e, coerentemente con l'art. 5, comma 13 del Regolamento (UE) n. 233/2014, nel rispetto di una alimentazione bilanciata, che tenesse in debito conto proteine e carboidrati tipici di una dieta mediterranea. E' stata altresì considerata la conservabilità degli stessi, anche in relazione alla capacità di stoccaggio e di gestione delle singole Organizzazioni territoriali.

Tale paniere è stato sottoposto (nota AGEA n. DPMU.2014.2880 del 25.07.2014) alla preventiva valutazione del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali che lo ha inoltrato (nota MIPAAF n. 4680 del 6.08.14) al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la successiva approvazione (nota MLPS n. 4275 del 7.08.14).

Le seconda fase ha riguardato la selezione dei fornitori attraverso procedure di evidenza pubblica. Sono stati emanati n. 7 bandi di gara per l'approvvigionamento dei beni alimentari definiti nel sopra citato paniere, per un ammontare complessivo di € 38.914.880,00. Le relative gare si sono svolte dal 28/10/2014 al 15/12/2014 e sono state aggiudicate dal 31/10/2014 al 19/01/2015. (vedi All. 3). Considerato che la fatturazione relativa alle forniture aggiudicate ha avuto inizio nel 2015, alla data del 31 dicembre 2014 non risultano effettuati pagamenti.

Tutte le forniture sono sottoposte a controlli quali-quantitativi, realizzati da AGECONTROL S.p.A - società controllata dal del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - tramite un qualificato corpo di esperti. I controlli hanno interessato le fasi di produzione, confezionamento e distribuzione degli alimenti, secondo procedure fissate da AGEA (vedi All. 5); riportate di seguito.

1. verifica dell'intera fornitura, espletata presso gli impianti di produzione e di confezionamento;
2. prelievo di campioni di prodotto sui quali vengono effettuate analisi chimico-fisiche per controllare la rispondenza qualitativa ai parametri fissati nei bandi di gara. I laboratori utilizzati sono riconosciuti e certificati;
3. rilevamento della corretta indicazione da riportare obbligatoriamente sulle confezioni ("Aiuto UE – FEAD - Prodotto non commerciabile").

I controlli realizzati nel corso del 2014 hanno riguardato la fornitura del latte UHT (l'unico prodotto consegnato entro l'anno). Sono stati effettuati n. 13 controlli presso gli stabilimenti di confezionamento, di cui n. 9 con prelievo di campione (dal 09/12/2014 al 18/12/2014). Tutti i controlli hanno dato esito positivo.

Operazione 1.2 Distribuzione dei prodotti

La distribuzione dei prodotti viene fatta in proporzione ai fabbisogni stimati sulla base del numero di utenti assistiti nel corso del 2014 (a valere sulle risorse del "Fondo per la

distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti” - ai sensi dell’art. 58 D.L. 83/2012 - e del “Programma europeo d’aiuto agli indigenti”) dalle organizzazioni partner che hanno fatto richiesta di prodotti alimentari (“Istruzioni operative 22” vedi All. 2), oltreché in relazione alla capacità di stoccaggio e di gestione della distribuzione da parte delle singole Organizzazioni territoriali. Complessivamente hanno fatto richiesta 222 organizzazioni partner con ruolo di capofila, a cui fanno riferimento 11.646 organizzazioni partner territoriali (vedi allegato 1).

L’unico prodotto consegnato nell’anno 2014 è stato il latte UHT: le consegne sono iniziate il 17 dicembre 2014 e hanno riguardato litri 1.310.688, pari all’8,71% del totale aggiudicato di detto prodotto (litri 15.051.816). Tale quantitativo è stato consegnato a n. 27 Organizzazioni partner che ne hanno ridistribuito (entro il 31 dicembre 2014) un quantitativo pari a litri 127.668 a n. 346 Strutture territoriali (vedi All. 4).

Inoltre, il breve tempo intercorso tra l’inizio delle consegne del latte - avvenuto il 17 dicembre 2014 - e la chiusura dell’anno solare, non ha consentito di effettuare la distribuzione ai destinatari finali. **Pertanto, i dati relativi agli “indicatori comuni”, ai sensi del Regolamento delegato n. 1255/2014, quali gli indicatori di input, di output sul cibo distribuito e gli indicatori di risultato sul cibo distribuito non sono rilevabili al 31 dicembre 2014.**

Identificazione degli indigenti e selezione delle Organizzazioni partner

Sulla base delle indicazioni ricevute dalla Autorità di Gestione (AdG), AGEA ha provveduto a emanare le “Istruzioni operative n. 22” del 28.08.2014 (vedi All. 2) (e successive integrazioni: Comunicazioni n. DPMU.2014.4599 del 28/10/14 e DPMU.2015.756 del 26/02/15 - Allegati 2a e 2b), al fine di selezionare le Organizzazioni partner e fornire indicazioni sui dati da raccogliere, coerentemente con gli “indicatori comuni” di cui al Regolamento Delegato (UE) n. 1255/2014, quali:

- a) le quantità di prodotto necessarie ad aiutare le persone assistite;
- b) il numero e le tipologie di Strutture che svolgono attività di distribuzione sul territorio;
- c) il numero e la “tipologia” di persone assistite.

Le istruzioni operative contengono inoltre indicazioni per l’identificazione delle persone indigenti.

2.2. Information on and assessment of the actions which take into account the principles set out in Articles 5(6), 5(11) and, where appropriate, Article 5(13) of Regulation (EU) No 223/2014.

Soddisfaccimento dei principi orizzontali (tutela della salute, rispetto della dieta bilanciata, prevenzione degli sprechi, eguaglianza di genere, rispetto

dell'ambiente)

Le attività svolte nel corso del 2014 e riportate nella presente relazione sono state realizzate in conformità con quanto previsto all'articolo 5 in riferimento ai seguenti commi:

1) comma 6 del Regolamento (UE) n. 223/2014 relativo alla tutela della salute e alla lotta agli sprechi alimentari, con particolare riferimento ai criteri di scelta dei prodotti in considerazione della conservabilità degli stessi, ai controlli di qualità e ai criteri di selezione delle organizzazioni partner Capofila tenendo conto della adeguatezza dei magazzini di stoccaggio.

2) comma 2, relativo alla parità di genere, con riferimento ai criteri di selezione dei destinatari finali, attenti ad evitare ogni forma di discriminazione.

3) comma 13, relativo al bilanciamento della dieta e al rispetto dell'ambiente e del clima, con particolare riferimento alla selezione dei prodotti avvenuta tenendo conto del fabbisogno di un adeguato apporto di proteine e carboidrati propri di una dieta mediterranea.

2.3. Common indicators

2.3.1 Input indicators

ID	Indicator	Measurement unit	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Cumulative value
1	Total amount of eligible public expenditure approved in the documents setting out the conditions for support of operations	EUR	40.000.000,00										40.000.000,00
2	Total amount of eligible public expenditure incurred by beneficiaries and paid in implementing operations	EUR											
2a	Total amount of eligible public expenditure incurred by beneficiaries and paid in implementing operations relating to provision of food support, where relevant	EUR											
2b	Total amount of eligible public expenditure incurred by beneficiaries and paid in implementing operations relating to provision of basic material assistance, where relevant	EUR											
3	Total amount of eligible public expenditure declared to the Commission	EUR											

2.3.2 Output indicators on food support distributed

ID	Indicator	Measurement unit	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Cumulative value
4	Quantity of fruits and vegetables	in tonnellate											
5	Quantity of meat, eggs, fish, seafood	in tonnellate											
6	Quantity of flour, bread, potatoes, rice and other starchy products	in tonnellate											
7	Quantity of sugar	in tonnellate											
8	Quantity of milk products	in tonnellate											
9	Quantity of fats, oil	in tonnellate											
10	Quantity of convenience food, other foodstuff (not falling in abovementioned categories)	in tonnellate											
11	Total quantity of food support distributed	in tonnellate											
11a	Share of food for which only transport, distribution and storage were paid for by the OP	%											
11b	Proportion of FEAD co-financed food products in the total volume of food distributed by the partner organisations	%											
12	Total number of meals distributed partly or totally financed by the OP	numero											
13	Total number of food packages distributed partly or totally financed by the OP	numero											

2.3.3 Result indicators on food support distributed

ID	Indicator	Measurement unit	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Cumulative value
14	Total number of persons receiving food support	numero											
14a	Number of children aged 15 years or below	numero											
14b	Number of persons aged 65 years or above	numero											
14c	Number of women	numero											
14d	Number of migrants, participants with a foreign background, minorities (including marginalised communities such as the Roma)	numero											
14e	Number of persons with disabilities	numero											
14f	Number of homeless	numero											

2.3.4 Output indicators on basic material assistance

2.3.4.1 Value of goods distributed

ID	Indicator	Measurement unit	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Cumulative value
15	Total monetary value of goods distributed	EUR											
15a	Total monetary value of goods for children	EUR											
15b	Total monetary value of goods for the homeless	EUR											
15c	Total monetary value of goods for other target groups	EUR											

2.3.4.2 Additional categories of goods distributed

Additional categories of goods distributed to children

ID	Indicator	Measurement unit
----	-----------	------------------

2.3.4.2 Additional categories of goods distributed

Additional categories of goods distributed to the homeless

ID	Indicator	Measurement unit
----	-----------	------------------

2.3.4.2 Additional categories of goods distributed

Additional categories of goods distributed to other target groups

ID	Indicator	Measurement unit
----	-----------	------------------

2.3.4.3 List of most relevant categories of goods distributed

List of most relevant categories of goods distributed to children

ID	Indicator	Measurement unit	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
16a	Layette	Yes/No										
16b	School bags	Yes/No										
16c	Stationery, exercise books, pens, painting equipment and other equipment required in school (non-clothes)	Yes/No										
16d	Sports equipment (sport shoes, leotard, swimsuit, etc.)	Yes/No										
16e	Clothes (winter coat, footwear, school uniform, etc.)	Yes/No										

2.3.4.3 List of most relevant categories of goods distributed

List of most relevant categories of goods distributed to the homeless

ID	Indicator	Measurement unit	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
17a	Sleeping bags/blankets	Yes/No										
17b	Kitchen equipment (pots, pans, cutlery, etc.)	Yes/No										
17c	Clothes (winter coat, footwear, etc.)	Yes/No										
17d	Household linen (towels, bedclothes)	Yes/No										
17e	Hygiene articles (first aid kit, soap, toothbrush, disposable razor, etc.)	Yes/No										

2.3.4.3 List of most relevant categories of goods distributed

List of most relevant categories of goods distributed to other target groups

ID	Indicator	Measurement unit	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
----	-----------	------------------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

2.3.5 Result indicators on basic material assistance

ID	Indicator	Measurement unit	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Cumulative value
19	Total number of persons receiving basic material assistance	numero											
19a	Number of children aged 15 years or below	numero											
19b	Number of persons aged 65 years or above	numero											
19c	Number of women	numero											
19d	Number of migrants, participants with a foreign background, minorities (including marginalised communities such as the Roma)	numero											
19e	Number of persons with disabilities	numero											
19f	Number of homeless	numero											

ANNEX: SUMMARY OF THE COMMENTS OF THE RELEVANT STAKEHOLDERS, AS SPECIFIED IN ARTICLE 13(2) OF REGULATION (EU) 223/2014

Si è provveduto a inviare ai principali stakeholder, partecipanti al Tavolo di partenariato, una bozza del rapporto annuale di implementazione in data 19 giugno 2015. E' stata raccolta un'osservazione da parte del CILAP EAPN Italia che chiede maggiori informazioni sulla distribuzione delle derrate alimentare a livello territoriale. E' stato a tale proposito meglio specificato il testo della relazione e il prospetto dell'allegato 1 relativo ai criteri di riparto dei beni alimentari. Inoltre è stata aggiunta una tabella (All. 6) contenente l'elenco delle 222 organizzazioni partner che hanno fatto richiesta di distribuzione ai sensi delle "Istruzioni operative n. 22".

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
----------------------	-------------------	----------------	--------------------	-------------------------------	------	---------------	------------